

L'antico feudo dei Caetani considerato tra i ventuno borghi più belli della penisola

# Sermoneta gioiello d'Italia

*Il riconoscimento è arrivato ieri direttamente dal Ministero del Turismo*

SERMONETA «gioiello» d'Italia. Non solo una percezione del turista e una convinzione degli abitanti. Di più. La qualifica viene, questa volta, dall'alto. Dal ministero del turismo, per la precisione. La città dei Caetani ha saputo conservare e valorizzare se stessa, grazie a una politica amministrativa attenta a non sciupare le proprie risorse. Un riconoscimento, firmato dal ministro per gli affari regionali, turismo, sport, Piero Gnudi. Sermoneta figura, infatti, tra i ventuno Comuni premiati.

Presenti alla manifestazione oltre ai sindaci, anche il regista Ermanno Olmi, che ha presieduto il comitato di valutazione, Claudio Ricci, sindaco di Assisi in rappresentanza dell'Anci, il presidente del Touring, Franco Iseppi, il presidente dell'Enit, Pierluigi Celli e il direttore dell'Enit, Andrea Babbi. Il concorso ha registrato la partecipazione di centinaia di comuni concorrenti.

Oltre a potersi fregiare del premio e a poter usare il marchio «Gioiello d'Italia», Sermoneta godrà di una particolare attenzione da parte dell'Enit; l'agenzia nazionale del turismo avvierà infatti una campagna di promozione che sarà appositamente studiata e realizzata per loro e diffusa a livello internazionale. Il sindaco di Sermoneta Giuseppina Giovannoli ha ricevuto dalle mani del ministro Gnudi il premio.



**IL MINISTRO GNUDI: VALORIZZARE IL PATRIMONIO**

## Opportunità di sviluppo

Alla consegna dei riconoscimenti il Ministro Gnudi ha puntato il dito sul calo di visitatori: «In questo inizio d'anno purtroppo il turismo straniero in Italia è lievemente calato mentre la spesa dei turisti è cresciuta, riuscendo a mantenere un equilibrio - ha spiegato l'esponente del Governo Monti - E finito purtroppo il tempo in cui potevamo cullarci pensando che il turismo in Italia sarebbe sempre arrivato perché siamo il Paese più bello del mondo. Secoli di storia hanno regalato al nostro Paese migliaia di piccoli borghi: bisogna puntare alla

valorizzazione di questo patrimonio attraverso iniziative come Gioielli d'Italia». Il Maestro Olmi ha spiegato invece che «i territori devono offrire al turista quanto di meglio possiedono, come se fosse la propria casa: solo così i cittadini dimostrano l'amore per il proprio territorio. Arrivando, bisogna far sentire al turista il piacere di accogliere un amico. Cominciamo ad amare la nostra casa, il nostro paese, così la prepareremo al meglio ad accogliere i nostri ospiti». Un invito che Sermoneta racconterà con piacere.

la nostra storia, ma anche il lavoro di questa Amministrazione per valorizzare e mantenere questi gioielli per tramandarli alle future generazioni. Un lavoro che ci vedrà impegnati fino alla fine del mandato».

Con Giovannoli era presente anche il presidente del consiglio comunale e delegato al turismo Luigi Torelli. «Questo riconoscimento - ha sottolineato Torelli - si aggiunge con orgoglio alla bandiera arancione e al marchio Eden dell'Unione Europea. Le nostre bellezze artistiche, architettoniche ed enogastronomiche rientrano nel segno dell'accoglienza che da sempre contraddistingue la nostra comunità». Tra i 21 gioielli premiati, anche Specchia, Cisternino, Peschiera del Garda, Pienza e Campodimele.

*Il sindaco Giovannoli: orgogliosi per questo riconoscimento*

mente studiata e realizzata per loro e diffusa a livello internazionale. Il sindaco di Sermoneta Giuseppina Giovannoli ha ricevuto dalle mani del ministro Gnudi il

premio.

«Siamo orgogliosi per questo riconoscimento - ha dichiarato il sindaco Giovannoli - che va a premiare non solo le nostre bellezze e

**Mina Picone**